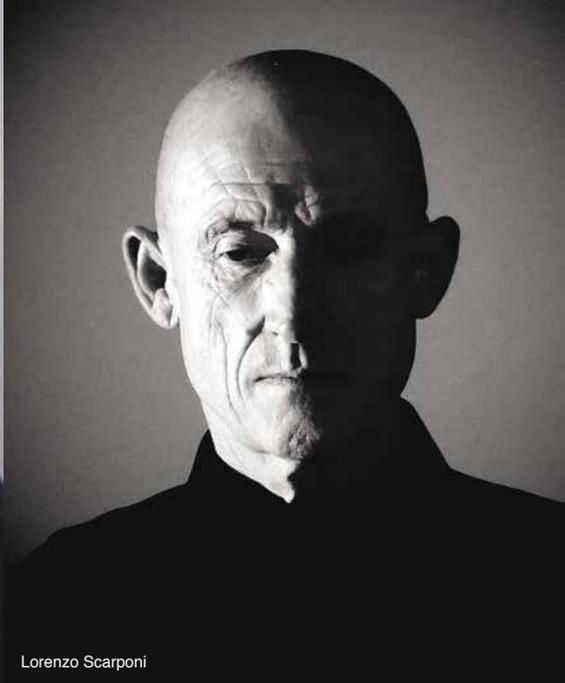




Marcella Gasperoni



Lorenzo Scarponi

Marcella Gasperoni vive a Bellaria Igea Marina. Diplomata presso l'Istituto Alberghiero di Stato, ha proseguito lo studio delle lingue straniere presso l'Istituto A. Marvelli di Rimini.

Appassionata di scrittura dialettale, scrive da sempre composizioni poetiche in vernacolo dedicandole in special modo al "suo mare" e "alla sua gente".

Ha pubblicato le raccolte: "Bujàm" - poesie del mare - e "E' trusgol" - poesie della vita. Inoltre, il libro-glossario "...tata tata e spiziri" - espressioni e modi di dire del dialetto di Bellaria Igea Marina"/ Panozzo Editore. Ha vinto il Premio "La Pignataza" di Castel Bolognese, il Premio "Giustiniano Villa" di San Clemente e altri riconoscimenti e meriti. Inoltre, finalista al "Premio Tullio de Mauro" al concorso Salva la tua Lingua Locale di Roma.

Lorenzo Scarponi risiede a Bordonchio (Bellaria - Igea Marina), una campagna che si affaccia sul mare, al centro del cosiddetto "triangolo del dittongo"; si avvia sia alla scrittura dialettale, ricevendo notevoli riconoscimenti che alla recitazione. Ha frequentato seminari con Ivano Marescotti e laboratori con Gianluca Reggiani, la Compagnia del Serraglio e Riccione Teatro, che lo hanno portato ad alcune esperienze teatrali: "La fèma", uno spettacolo di Francesco Gabbellini; "Stal mami" di Liliano Faenza sempre per la regia di Davide Schinaia; lettura scenica di "Pgnul", una rivisitazione del Pinocchio di Collodi in lingua dialettale, da un testo di Maurizio Balestra, con musiche di Giampiero "Pepe" Medri; "La guèra", recita poetica contro gli orrori e le miserie della guerra nei versi di: Pedretti, Guerra, Baldini, Rocchi, Fucci, Scarponi, Teodorani, da un'idea di Fabio Bruschi; "Quéi de giudóizi" (il mondo di Raffaello Baldini e Tonino Guerra) monologhi per il teatro; "Fòrmica" monologo per il teatro di Giovanni Nadiani; a Pesaro ha recitato Raffaello Baldini, per "L'angolo della poesia"; a Rimini, "Street Poetry" per "Lingue di confine", a cura di Fabio Bruschi; ha partecipato a "La fèsta in s'l'èra", operetta in lingua dialettale per soli, cori e orchestra; compare in film tra i quali "Tutto liscio; è traduttore e interprete di alcuni canti della divina commedia; è autore di libri di poesie (premiata in vari concorsi nazionali: Jesi, Rimini, Roma, Modena, Bologna...).